

Che duello Bazzana batte Rizzi per un secondo

Corsa in montagna. Degnamente onorata la memoria di Darietto Busi al Vertical della Val Taleggio

SERGIO TIRABOSCHI

Si gareggiava nel ricordo di Darietto Busi nell'omonimo verticale mandato in onda domenica sulle montagne della Valle Taleggio e Gianfranco Baldaccini - patron del Gruppo sportivo Orobie che con gli Amici delle baite ha organizzato l'evento - aveva chiesto agli atleti un particolare impegno agonistico per onorare la memoria dell'amico scomparso due anni orsono. Forse non c'era bisogno di tale sollecitazione perché l'impegno era scontato negli oltre cento atleti che hanno preso il via dalla piazzetta di Sottocchia, antistante la casa di Darietto, per raggiungere dopo sei chilometri di dura salita il Rifugio Angelo Gherardi, dove era posto il traguardo della corsa.

L'impegno c'è stato eccome, soprattutto nei vertici atletici del parterre nei quali erano presenti i due che si sarebbero poi classificati ai primi due posti della classifica. È stato un Fabio contro Fabio agonisticamente entusiasmante, risolto sul filo di un secondo. Fabio uno è Fabio Bazzana del Gav Vertova che prende la testa della corsa transitando primo al passaggio di piazza Morandi all'incirca a metà percorso. Fabio due è Fabrizio Rizzi che gareggia in proprio, ossia è libero, e che sempre al medesimo passaggio è secondo staccato di un centinaio di

metri. Qui comincia il tratto più duro del percorso e Rizzi si fa sotto costringendo Bazzana a stringere i denti per tentare di contenere il forcing dell'avversario che gli fa letteralmente sentire il fiato sul collo. Tant'è che all'arrivo il distacco tra i due - 40'20" Bazzana, 40'21" Rizzi - è di un solo secondo: il serio deve aver sentito caldissimo bruciando le ultime gocce di benzina per mantenere la prima posizione.

Resta in palio il terzo gradino del podio e se lo aggiudica Vincenzo Milesi (Gs Orobie) che transita a piazza Morandi seguito di Rizzi cedendogli nella terza frazione della corsa, che è la più dura. Seguono nell'ordine nettamente staccati Benedetto Roda (Atletica Valle Brembana), Valerio Tagliaferri (Pagnona), Paolo Poli (Libero), Cristian Terzi (Valli Bergamasche), Riccardo Favero (Gs Orobie), Davide Milesi (Libero) e Alex Scandola.

Tra le donne s'impone Brambilla

E le donne? Ecco prima e trentesima assoluta, per cui una bella prestazione, Martina Brambilla del Carvico Skyrunning. Aveva vinto lo scorso anno la prima edizione del «Darietto», ha voluto bissare, di 51'16" il suo tempo. Seconda Lisa Buzzoni (La Sportiva) che aveva gareggiato sabato scorso sulla Gri-



Il podio: Rizzi (2), Bazzana (1) e Milesi (3) FOTO GRITTI VALBREMBA/WEB

Tricolore Regioni

LOMBARDIA CAMPIONE

ANCHE GRAZIE A CAVAGNA La Regione Lombardia si è aggiudicata il titolo italiano per rappresentative regionali in occasione del Trofeo delle Regioni svoltosi sabato a Badia Prataglia, in provincia di Arezzo. La Rappresentativa lombarda ha conquistato l'ambito titolo grazie alle vittorie nella categoria cadetti di Francesca Gianola del Premana e di Alain Cavagna dell'Atletica Valle Brembana.

È ben conosciuta nel mondo dell'atletica la giovanissima Gianola per le importanti affermazioni a livello regionale e nazionale al pari di Alain Cavagna la cui notorietà sportiva ha valicato l'ambiente strettamente atletico in forza delle performance che sta inanellando da tempo: soltanto nella corrente stagione i titoli italiani individuali a staffetta ed ora per rappresentative regionali, con passaggi sul più alto gradino del podio per i titoli provinciali e regionali, dunque un nuovo arricchimento del suo già ricco palmarès.

gnetta e la domenica precedente al vertical di Valbondione, classificandosi sempre seconda. Ora si attende un suo primo posto. Bravissima. Terza classificata Daniela Rota (Libera). Infine quarta e quinta Maria Eugenia Rossi (Libera) e Giovanna Cavalli (Valmadra).

Baldaccini vince nel Bresciano

Assente all'evento di Taleggio - organizzato dal club di appartenenza, il Gruppo sportivo Orobie - in quanto ha aderito a un pressante invito a gareggiare nel Pomegnino Vertical Trail nel Bresciano, Alex Baldaccini ha bissato la vittoria in questa gara dello scorso anno: di 46'27" il suo tempo sulla distanza di 10,7 km con 700 mt di dislivello.

Da segnalare al quarto posto il serio Danilo Bosio in forza al Lunezzane e ancora nei primi dieci classificati Alessandro Norris dell'Alta Valle Seriana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

ATLETICA EUROPEI PARAOLIMPICI TAPIA 5° NEL GETTO DEL PESO Oney Tapia parte da un quinto posto. È quello ottenuto nel getto del peso della kermesse continentale di Grosseto, che ieri ha visto in pedana l'italocubano dell'Omero Runners Bergamo. La misura di 13,31 (a un soffio dal personale) è valse il secondo posto di categoria F11 ma solo il quinto in senso assoluto.

TROFEO DEI LAGHI

BERGAMO D'ARGENTO Bel secondo posto della rappresentativa orobica cadetti di atletica che a Mariano Comense (Como) ha preso parte al consueto appuntamento per rappresentative under 16. Meglio dei nostri, autori di una prova all'insegna della compattezza, ha fatto solo Milano (54 lunghezza a 41). Di seguito i bergamaschi che, salendo sul podio, hanno portato il maggior numero di punti. **DONNE 1.** Federica Chiodo, triplo, (11.26); Francesca Sonzogni, Elena Zürcher, Serena Tironi e Benedetta Mapelli, staffetta 4x100, 200, 300 e 400 (2'27"72); 2. Rebecca Provenzi, 200 m (31"04); Francesca Liviani, marcia 3 km (16'27"87); Giulia De Ciuceis asta (3.00); 3. Chiara Vitali, 150 metri, (19"29); Arianna Landri Zacché, marcia 3 km (16'42"26); Chiara Duzio, asta, (3.00).

UOMINI 1. Paolo Ubbiali, alto (1.77); Daniele Breda, marcia 5 km (25'20"98); 2. Paolo Zenoni, 600 metri (1'27"33); Daniele Minotti, Daniele Cortinovis, Alessandro Arzuffi e Paolo Zenoni, staffetta 4x100, 200, 300 e 400 (2'08"00); 3. Andrea Capitanio, salto in lungo (6.05).

MEETING DI PONZANO VENETO

RACHIK VINCE I 1500 Riccardo Yassine Rachik. Primo sfilo stagionale del 23enne mezzofondista di Cividino di Castelli Calepio, che s'è imposto nei 1.500 del Meeting di Ponzano Veneto in 3'40"56: primato personale a soli 6 centesimi dal minimo di partecipazione per gli Europei senior di Amsterdam.

TAMBURELLO A FEMMINILE

MALE BERGAMASCHE fine settimana da dimenticare. Fine settimana da dimenticare al più presto quello lasciato alle spalle dei due club bergamaschi. Sabato il Dosena ha subito un capotito (13 a 0) in casa della capolista Settime mostrando i limiti di una squadra che deve migliorarsi se vuole evitare di concludere la regular season all'ultimo posto. Il giorno dopo il San Paolo d'Argon, nell'incontro interno con il Tiglio, è stato battuto con il minimo scarto dopo aver primeggiato nel punteggio sino al termine del sesto trampolino (parziale di 10 a 8). Nell'ultimissimo scampolo di gara ha rovinato il tutto permettendo alle rivali piemontesi di conquistare cinque gamberi e di chiudere la sfida per 13 a 11. Le altre gare: Monale-Sacca 12-13 (6-8); Mezzolombardo-Piea 13-10.

CLASSIFICA: Settime 33 punti; Tiglio 30; Piea 22; Monale 17; San Paolo d'Argon 13; Mezzolombardo 12; Sacca 9; Dosena 5. Una gara in meno. **DOMANI IL DERBY** Le squadre bergamasche domani si affronteranno tra loro sul campo di San Paolo d'Argon per recuperare la gara non disputata due domeniche fa per le avversità del meteo. Si inizia alle 19. (B. G.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Kinder + 1 click Alle società bergamasche 10 mila euro

Il concorso

L'Atletica Bergamo, «campione uscente», è arrivata terza: «Il pulmino lo prenderemo usato»

Diecimila motivi per essere felici. Sono quelli (formato montepremi) che riscuoteranno le società bergamasche che hanno partecipato al concorso Kinder + 1 click. È stata una resa con onore per l'Atl. Bergamo 59 Creberg, campionessa uscente del concorso 2.0, che stavolta ha chiuso terza alle spalle di Csain Perugia e Volley Club Savignano: «L'obiettivo era quello di acquistare un nuovo pulmino, a questo punto lo prenderemo usato - le parole di Achille Ventura, presidente di un club giallorosso nelle cui casse sono andati 7.500 euro - Onore ai vincitori, anche se l'epilogo poteva essere diverso: ci hanno annullato 100 video che dal nostro punto di vista erano regolarissimi, peccato».

In crescendo è andato invece il trend dell'Alzano Beach Volley, che grazie a un gran bel rush finale (sfida iniziata il 5 aprile) è riuscito a chiudere al quinto posto, assicurandosi 2.500 euro. Per i seriani, una delle «Olapro azzurri» (il tema della sfida 2016) è stata postata anche dal singer orobico Daniele Vavassori, in arte «OlVava». Pure lui ieri ha messo un «mi piace» alla pagina Facebook dell'associazione sportiva, che ringraziando i propri sostenitori sottolinea il contributo della formazione under 12, attivissima sul territorio a caccia di potenziali donatori di clic. «Cliccare, cliccare, cliccare» è stato il mantra di tutte le formazioni bergamasche che hanno partecipato alla simpatica sfida world wide web che in palio metteva complessivamente 40 mila euro: ottava piazza per l'Asd Spoky Sport, 37° per l'Atl. Estrada, mentre in posizione numero 47 ha chiuso il Butterfly Gym Bergamo.

L. P.

LA STORIA GIADA ROSSONI, NEO CAMPIONESSA ITALIANA JUNIOR

Ecco la reginetta del bowling «Uno sport da strateghi»

Per Giada Rossoni l'erba del vicino era sempre più verde, poi è scesa a Prato e il suo mondo sportivo ha assunto tonalità cromatiche diverse: «Dopo tanti piazzamenti, finalmente ecco quella vittoria che mi mancava: sì, ora chiamatemi pure Miss strike». Richiesta legittima, perché è questa sedicenne di Stezzano la neocampionessa italiana di bowling categoria singolare junior.

Singolare anche il modo in cui è salita sul podio tricolore, vedi la risalita dalla terza piazza provvisoria delle qualificazioni: «Stavolta quando il gioco s'è fatto duro ho iniziato a tirare - racconta l'ag-

guerritissima neo reginetta tricolore - Altre volte la pressione s'era rivelata un fardello che mi schiacciava, segno che sto crescendo». A accorgersene sono state prima l'emiliana Giulia Carlotto e poi l'amica-rivale Jessica Carrucciu (15 anni, risiede a Bonate e gareggia per il Cobra Milano) superata 303 a 277 al termine della finalissima per l'oro formato step ladder.

Il successo ha una dedica obbligatoria: «All'Asd Piranha, la società con sede a Mozzo e Merate per cui sono tesserata - continua Giada dribblando dichiarazioni a «effetto» - Mi hanno organizzato una festa a sorpresa che mi ha quasi commossa». La vittoria ha una richiesta sui generis: «Spero che

la Fish (Federazione italiana bowling) mi autorizzi a personalizzare le bocce - dice la studentessa del liceo artistico -. Ora ne ho quattro di colore classico ma mi piacerebbe aerografarle...».

Il trionfo l'aiuta a guardare al futuro sportivo con occhi diversi: «In autunno spero di essere protagonista anche ai tricolori esordienti di Bologna per cui ho già il pass - aggiunge Giada (che nell'ultimo biennio s'era presa cinque podi tra eventi regionali e nazionali) -. Segno che starei trovando continuità in questo sport che consiglio a tutti i miei coetanei perché migliora capacità di autocontrollo e strategia». Già, quella tra le c e i birilli è una storia iniziata quasi per



Giada Rossoni, 16 anni, di Stezzano, ora punta al podio tricolore nella categoria esordienti

caso un triennio fa, quando nelle domeniche pomeriggio d'autunno accompagnava in pedana il padre Umberto (dilettante per categoria ma non certo allo sbaraglio). Da allora la curiosità è diventata passione, la passione qualcosa di più.

Appena può, Lady strike, pri-

ma dà una sbirciatina al Grande Lebowski dei fratelli Cohen (film cult sul mondo del bowling) poi va in pista a rubare il mestiere al coach Andrea Ferrari: «Peccato che lui non mi abbia accompagnato in Toscana per motivi personali - dice in chiusura - Spero di riuscire a

regalargli il prima possibile altre soddisfazioni di un certo livello».

Soprattutto ora che ha capito che l'erba del vicino non è sempre più verde: magia di un(a) Prato a tinte tricolori.

Luca Persico

© RIPRODUZIONE RISERVATA